



Via Cecilio Stazio, n. 5 Roma, tel. 0635341726, fax 0635343061

Prot. Sind. 00052

Al Direttore Generale
Dr. Ubaldo Montaguti
Azienda Policlinico Umberto 1°
Viale del Policlinico, 155
00161 Roma
E p.c. Segretario Provinciale FIALS
Sig. Gianni Romano
SEDI

Ai sensi delle normative sindacali
Ex art. 328 c. p.

Oggetto: ATTO DI SIGNIFICAZIONE DIFFIDA MESSA IN MORA – RICHIESTA IMMEDIATA SMENTITA E RETTIFICA LETTERA 22 GIUGNO 2007 PROT. 20449

L'O.S. FIALS, con sede in Roma, via Cecilio Stazio 5, 00136 in persona del suo rappresentante aziendale dott. Antonio Sili Scavalli domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede sindacale suddetta

PREMESSO CHE

1. In data 25 maggio 2007 la FIALS e l'ANPO FIALS Medici con due distinti atti di significazione diffida, entrambi firmati dallo scrivente, acquisiti al protocollo aziendale lo stesso giorno rispettivamente con protocolli n. 0017061 e n. 0017062, contestava lo schema della delibera N. 275 del 22 maggio 2007 e il contenuto della stessa e tutti gli atti amministrativi che la direzione generale intendeva assumere in carenza dell'atto aziendale;
2. Contestualmente la nostra O.S. giudicava irricevibili sia il Regolamento DAI che il Manuale delle Procedure non proponendo, per questo, alcuna osservazione ad essi, in quanto tali proposizioni dovevano essere contenute nell'atto aziendale;
3. La nostra O.S. aveva richiesto di attivare gli istituti della concertazione e della consultazione per l'esame dei documenti proposti al fine poi di inserirli nell'atto aziendale, ma diffidando l'amministrazione dalla loro adozione in carenza dell'atto aziendale stesso;
4. Tale richiesta è rimasta ad oggi inevasa;
5. Nella diffida della FIALS precedentemente citata al punto 3 scrivevamo addirittura: "Ricordiamo, inoltre, che l'art. 3, comma 2 del D.Lgs.n. 517/1999 recita: "2. *Nell'atto aziendale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono altresì disciplinati, sulla base dei principi e dei criteri stabiliti nei protocolli d'intesa tra regione e università, la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei dipartimenti ad attività integrata e sono individuate le strutture complesse che li compongono, indicando quelle a direzione universitaria.*" Quindi, è l'atto aziendale che disciplina il funzionamento dei DAI. Qualora la nostra O.S. approvasse un documento sul regolamento DAI, al di fuori del contesto normativo che lo prevede, che è l'atto aziendale, potrebbe essere correo nella violazione degli artt. 323 e 328 c.p., in quanto l'adozione del regolamento DAI in assenza dell'atto aziendale configura una palese violazione delle leggi vigenti.";

6. In data 27 giugno 2007 la nostra O.S. riproponeva un atto di significazione diffida e messa in mora destinatario il direttore generale, dott. Montaguti, chiedendo l'immediata revoca della delibera n. 275 del 22 maggio 2007;

7. Invece di rispondere alle nostre diffide, invece di adottare gli opportuni atti propri dell'ufficio del direttore generale dell'Azienda Policlinico, il direttore generale ha scritto in data 22 giugno 2007 con prot. 20449 al Rettore e ad altri soggetti: *"In data 12.06.2007 le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica del SSN CGIL Medici, Federazione medici UIL e ANAAO ASSOMED hanno inviato una nota dettagliata contenente le osservazioni e le proposte di emendamento del Regolamento dei DAI e del relativo Manuale delle Procedure, osservazioni e proposte accolte per la parte che non presenta incongruenze con le norme e con l'Atto di Indirizzo regionale;"*. Forse per una mera dimenticanza il direttore generale non ha citato l'O.S. ANPO (FIALS Medici) che ha inviato varie diffide al direttore chiedendogli che si attenesse scrupolosamente alle leggi vigenti e alle normative contrattuali, attivando gli istituti della concertazione e della consultazione per l'esame dei documenti proposti, giudicati irricevibili se non inseriti nell'atto aziendale previsto per legge;

8. La nostra O.S. giudica estremamente grave quanto poi riportato dal direttore successivamente: *"In data 15.06.2007 si è tenuta una riunione con le Organizzazioni Sindacali FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FP, FIALS e FSI e con le Rappresentanze Sindacali Unitarie del Comparto ospedaliero al termine della quale si sono dati per approvati il Regolamento e il Manuale delle procedure, avendo la componente sindacale suddetta presentato in quella sede note per iscritto che sono state ancora una volta accolte per la parte che non presenta incongruenze con le norme e con l'Atto di indirizzo regionale."* La nostra O.S. nelle note consegnate in occasione delle riunioni di contrattazione, ha sempre mantenuto la sua posizione. Nelle innumerevoli diffide a Lei indirizzate la nostra O.S. ha sempre scritto che senza l'atto aziendale non si possono adottare atti che devono essere parte integrante dello stesso e che la legge prevede siano contenuti nell'atto aziendale. La delegazione FIALS che ha partecipato alla riunione ha poi riferito che si è arrivati a discutere solo fino al punto 2 di quella riunione e non si è discusso il punto 3 che prevedeva l'esame dei documenti di cui Lei ne ha dichiarato l'approvazione da parte delle OO.SS. di Comparto. Se fosse vera la sua affermazione di avere accolto le note della nostra O.S. allora dovrebbe informare il Rettore di non poter adottare i documenti proposti senza atto aziendale, come prevedono le normative vigenti. La nostra O.S. Le chiede di produrre copia del documento firmato dalla FIALS da cui risulta quanto da Lei dichiarato;

9. Si rammenta quanto da Lei stesso scritto a pag. 3 della delibera 275 del 22 maggio 2007 al punto a. *"predisposizione dell'atto aziendale entro 60 gg dalla pubblicazione dell'atto di indirizzo (20/03/2007) e, quindi, entro il 19/05/2007, in conformità con l'atto di indirizzo suddetto e con il Documento per la Riorganizzazione della rete ospedaliera"*. Ad oggi non è ancora stata data copia alla nostra O.S. della bozza dell'atto aziendale, per cui lei risulterebbe ancora inadempiente ai sensi del D.L.vo n. 517/1999 e della D.G.R. n. 139 del 6 marzo 2007, ed è Lei stesso che lo dichiara con i suoi atti.

Tanto premesso FIALS come sopra rappresentata

INVITA

Il direttore generale pro-tempore dell'Azienda Policlinico Umberto I, dott. Ubaldo Montaguti, a produrre alla FIALS eventualmente copia del documento firmato dall'O.S. con cui si approva il Regolamento DAI e il Manuale delle Procedure entro 5 giorni dal ricevimento della presente; in alternativa a produrre copia del verbale di contrattazione del 15 giugno u.s. da cui risulta che siano stati discussi il Regolamento e il Manuale delle Procedure e la loro relativa approvazione da parte della nostra O.S. entro 5 giorni dal ricevimento della presente;

INVITA

Il direttore generale pro-tempore dell'Azienda Policlinico Umberto I, dott. Ubaldo Montaguti, qualora non fosse in grado di esibire prove documentali a supporto delle sue dichiarazioni di cui al punto 8 a inviare una immediata rettifica al Rettore informandolo della posizione della FIALS in

tema di adozione del Regolamento e del Manuale delle Procedure dei DAI nel senso delle nostre diffide

E DIFFIDA

L'Azienda predetta, in persona del Direttore Generale pro tempore, dott. Ubaldo Montaguti, che a tanto non ottemperando entro i termini previsti di legge dal ricevimento della presente tale circostanza sarà segnalata alla competente Procura della Repubblica per i profili di reato individuabili.

Salvis juribus,

Responsabile aziendale FIALS

Dr. Antonio Sili Scavalli

Roma , 03.07.2007